



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese tessili lariane nel primo semestre 2020: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Carlo Guidotti, Daniele Rusconi e Arianna Augustoni

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 031.256318 0341.292233 0341.292213

Fax.: 031.240826 0341.292263

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Ottobre 2020

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1) Demografia d'impresa	3
1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 30/6/2020	3
1.2 L'andamento del comparto tessile nel periodo 1/1/2016-30/6/2020	5
1.3 Il comparto tessile artigiano	7
1.4 L'andamento del comparto tessile artigiano nel periodo 1/1/2016-30/6/2020	8
2) L'interscambio commerciale (2018, 2019 e 1° semestre 2020)	9
2.1 Quadro di sintesi <i>export</i>	9
2.2 Quadro di sintesi <i>import</i>	100
2.3 I sotto-settori del tessile	111
3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 1° semestre 2020)	133
3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	144
3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nel settore industria e artigianato	144

1) Demografia d'impresa

1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 30/6/2020

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e del numero di addetti del settore tessile¹. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "industrie tessili" (13);
- "confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia" (14);
- "fabbricazione di articoli in pelle e simili" (15);

A fine giugno 2020, in Italia, le imprese attive di questo comparto risultano quasi 80mila, con un'incidenza sul totale delle imprese pari all'1,5%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia risultano circa 12,6mila, con un peso dell'1,6% sul totale.

Le imprese tessili dell'area lariana a fine giugno 2020 sono circa 1.400 e rappresentano il 2,1% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del tessile sul totale imprese, Como (1.147 aziende, 2,7%) si trova al 2° posto dopo Varese (e al 13° nella classifica nazionale), mentre Lecco (256 imprese, pari all'1,1%) è al 9° posto regionale e al 42° in Italia.

Sopra la media regionale anche la citata Varese (3%) e Mantova (2,7%), che si collocano all'11° e al 14° posto della graduatoria nazionale. Chiudono la classifica regionale Cremona, Lodi e Sondrio (rispettivamente al 45°, 58° e 88° posto in Italia).

La tabella di pagina 4 evidenzia un'alta concentrazione del comparto soprattutto in Toscana e nelle Marche: ben 5 delle 9 province toscane occupano i primi posti della graduatoria (Prato il 1°, Firenze il 3°, Pistoia il 4°, Pisa il 7° e Arezzo il 15°). Nelle Marche, Fermo è 2^a, Macerata 5^a e tutte le restanti province si classificano entro il 25° posto (Ascoli è 19^a, Ancona 23^a, Pesaro Urbino 24^a). Chiudono la classifica nazionale tre province siciliane: Ragusa, Trapani e Agrigento.

Alla fine del 1° semestre 2020, in Italia, gli addetti² del comparto tessile risultano essere oltre 470mila, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 2,6%. Alla medesima data, gli addetti in Lombardia risultano quasi 90mila, con un peso del 2,4% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine giugno 2020 gli addetti sono quasi 16mila su un totale di oltre 280mila: il peso del settore risulta pari al 5,5%. A Como il comparto tessile occupa circa 12.900 persone (7,2% degli addetti provinciali complessivi), mentre a Lecco sono oltre 2.800 (2,7%). Como è l'11^a provincia del nostro Paese e la 1^a in Lombardia; Lecco occupa la 5^a posizione regionale e la 32^a in Italia.

Quasi metà delle province lombarde si colloca sopra la media regionale, pari al 2,4%: oltre ai due territori lariani, anche Mantova (5,8%, che le vale il 13° posto nella classifica italiana), Varese (4,3%, 18° posto), Bergamo (3%, 28^a posizione). Pavia evidenzia una percentuale quasi analoga a quella lombarda (3,6% piazza), mentre al di sotto si collocano le restanti province (la classifica regionale è chiusa da Sondrio, con l'1% e il 60° posto nazionale, e da Lodi con lo 0,7% e il 69° posto).

¹ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

² Il dato si riferisce alle localizzazioni presenti su un determinato territorio; pertanto vengono conteggiati anche gli addetti presenti in ciascuna unità locale sita in quella provincia.

**Consistenza delle imprese e degli addetti del settore tessile nelle province lombarde
Incidenza % su totale imprese e totale addetti al 30/6/2020**

Provincia	Imprese attive 30/6/2020	Imprese attive settore tessile 30/6/2020	% imprese al 30/6/2020	Totale addetti 30/6/2020	Totale addetti tessile 30/6/2020	% addetti tessile al 30/6/2020
BERGAMO	83.855	1.124	1,3	395.842	11.702	3,0
BRESCIA	104.822	1.417	1,4	458.006	9.487	2,1
COMO	42.423	1.147	2,7	178.343	12.901	7,2
CREMONA	25.780	247	1,0	110.809	1.694	1,5
LECCO	22.933	256	1,1	105.542	2.831	2,7
LODI	14.387	103	0,7	60.038	437	0,7
MANTOVA	34.991	946	2,7	149.791	8.674	5,8
MILANO	305.192	4.263	1,4	1.554.114	22.000	1,4
MONZA B.ZA	64.053	750	1,2	262.153	5.104	1,9
PAVIA	41.060	568	1,4	135.885	3.125	2,3
SONDRIO	13.661	61	0,4	57.074	560	1,0
VARESE	58.067	1.723	3,0	264.113	11.262	4,3
COMO+LECCO	65.356	1.403	2,1	283.885	15.732	5,5
LOMBARDIA	811.224	12.605	1,6	3.731.710	89.777	2,4
ITALIA	5.133.881	78.913	1,5	17.962.160	474.055	2,6

Imprese attive del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale delle imprese attive al 30/6/2020.

Provincia	Imprese attive	Imprese tessili	%
PRATO	6.403	28.772	22,3
FERMO	2.306	18.153	12,7
FIRENZE	6.228	92.034	6,8
PISTOIA	1.391	27.982	5,0
MACERATA	1.463	33.993	4,3
BIELLA	644	15.015	4,3
PISA	1.539	36.697	4,2
TERAMO	1.291	30.806	4,2
ROVIGO	2.025	64.426	3,1
MODENA	749	23.834	3,1
GROSSETO	101	25.719	0,4
SAVONA	101	26.030	0,4
IMPERIA	85	22.006	0,4
RIETI	47	13.183	0,4
SIRACUSA	104	30.192	0,3
VIBO VALENTIA	41	12.217	0,3
FOGGIA	202	63.855	0,3
RAGUSA	88	30.786	0,3
TRAPANI	103	39.171	0,3
AGRIGENTO	54	34.101	0,2

1.2 L'andamento del comparto tessile nel periodo 1/1/2016-30/6/2020

Nel periodo 2016-giugno2020, il peso del settore a livello **italiano** è sceso leggermente (dall'1,6% all'1,5%) e si è registrato un calo delle aziende tessili di circa 5.500 unità (-6,5%). In **Lombardia** la quota del comparto risulta in lieve diminuzione: dall'1,7% di inizio 2016 all'1,6% di fine giugno 2020 (oltre 1.400 imprese in meno: -10,3%).

Negli ultimi 4 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende tessili di 198 unità e il peso rispetto al totale è sceso dal 2,4% al 2,1%. **Como** ha perso 131 unità attive (-10,3%) e la quota è scesa dal 3% al 2,7%. Per **Lecco** c'è stato un calo di 67 imprese attive (-20,7%): l'incidenza è scesa dall'1,4% all'1,1%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione, con la sola eccezione di Sondrio (+5 aziende, +8,9%): in particolare sono Milano, Mantova e Varese i territori che hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -264, -247, -231 unità, pari al -5,8%, al -20,7% e al -11,8%).

Nei **primi sei mesi del 2020**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende del tessile di oltre 900 unità (-1,2%); in **Lombardia** la riduzione è stata di più di 300 imprese (-2,6%).

Nel 1° semestre 2020 l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende tessili di 21 unità. **Como** ha perso 13 unità attive (-1,1%) e la quota è scesa dal 2,8% al 2,7%. La provincia di **Lecco** ha evidenziato un calo di 8 imprese attive (-3%); l'incidenza è scesa dall'1,2% all'1,1%.

Resta invariato il numero delle aziende tessili a Cremona e Sondrio, mentre diminuisce in tutti gli altri territori lombardi. In particolare, sono Milano, Mantova e Bergamo quelli che evidenziano la contrazione più significativa in termini assoluti (rispettivamente -161, -67 e -29 unità, pari rispettivamente al -3,6%, -6,6% e -2,5%).

Confrontando i dati di fine giugno 2020 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è aumentato di quasi 9.900 unità (+2,1%), ma la loro quota rispetto al totale è scesa dal 2,9% al 2,6%. In Lombardia, invece, si è registrato un calo di oltre 4.500 persone (-4,8%) e la quota è scesa dal 2,8% al 2,4%.

Tra inizio 2016 e fine giugno 2020 l'area lariana ha visto diminuire gli addetti del comparto tessile di oltre 1.300 unità (-7,8%; la quota è scesa dal 6,4% al 5,5%). **Como** ha visto calare i lavoratori di 979 unità (-6,4%) e la quota è passata dall'8,4% al 7,2%; a **Lecco**, gli addetti del settore sono diminuiti di 354 unità (-7,9%) e il peso del comparto è sceso dal 3,2% al 2,7%.

Le province di Milano, Cremona e Lodi hanno registrato incrementi degli addetti del comparto tessile (rispettivamente +1.671, +84 e +35 unità, pari al +8,2%, +5,2% e +8,7%). Tra gli altri territori lombardi, da segnalare i cali di Mantova, Varese e Brescia, tutti superiori alle 1.000 unità (rispettivamente -17,1%, -8,8% e -9,7%).

Nei **primi 6 mesi del 2020** il numero degli addetti del tessile a livello **nazionale** è diminuito di circa 6.800 unità (-1,4%), mentre in **Lombardia** è diminuito di quasi 2.000 unità (-2,1%); scende il peso sul totale degli addetti italiani (a fine 2019 era del 2,7%), mentre resta invariata la quota lombarda.

Nel primo semestre del 2020 l'area lariana ha visto diminuire gli addetti del comparto tessile di quasi 200 unità (la quota è scesa dal 5,6% di fine 2019 al 5,5%). Per **Como** il calo è stato di 96 unità (-0,7%; la quota è diminuita dal 7,3% al 7,2%); a **Lecco**, gli addetti del settore sono scesi di 103 unità (-3,5%: quota invariata rispetto a fine 2019).

Nella prima metà del 2020, in Lombardia gli addetti del tessile sono cresciuti solo a Monza (+4 unità, +0,1%). Le diminuzioni più significative si sono registrate a Mantova, Milano e Bergamo (rispettivamente -729, -379 e -250 unità: -7,8%, -1,7% e -2,1%).

**Imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-30/6/2020
e incidenza % 30/6/2020 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/6/2020	Variazione 1/1/2016- 30/6/2020	Variazione 1/1/2020- 30/6/2020	INCIDENZA 30/6/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	1.265	1.124	-11,1	-2,5	8,9
BRESCIA	1.619	1.417	-12,5	-1,3	11,2
COMO	1.278	1.147	-10,3	-1,1	9,1
CREMONA	276	247	-10,5	0,0	2,0
LECCO	323	256	-20,7	-3,0	2,0
LODI	109	103	-5,5	-2,8	0,8
MANTOVA	1.193	946	-20,7	-6,6	7,5
MILANO	4.527	4.263	-5,8	-3,6	33,8
MONZA B.ZA	836	750	-10,3	-0,9	6,0
PAVIA	613	568	-7,3	-1,2	4,5
SONDRIO	56	61	8,9	0,0	0,5
VARESE	1.954	1.723	-11,8	-1,3	13,7
COMO+LECCO	1.601	1.403	-12,4	-1,5	11,1
LOMBARDIA	14.049	12.605	-10,3	-2,6	100,0
ITALIA	84.409	78.913	-6,5	-1,2	16,0 (*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-30/6/2020 e
incidenza % 30.6.2020 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/6/2020	Variazione 1/1/2016- 30/6/2020	Variazione 1/1/2020- 30/6/2020	INCIDENZA 30/6/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	12.370	11.702	-5,4	-2,1	13,0
BRESCIA	10.502	9.487	-9,7	-1,0	10,5
COMO	13.880	12.901	-6,4	-0,7	14,2
CREMONA	1.610	1.694	5,2	-0,2	1,9
LECCO	3.185	2.831	-7,9	-3,5	3,2
LODI	402	437	8,7	-0,7	0,5
MANTOVA	10.467	8.674	-17,1	-7,8	10,3
MILANO	20.329	22.000	8,2	-1,7	24,4
MONZA B.ZA	5.261	5.104	-3,0	0,1	5,6
PAVIA	3.382	3.125	-7,6	-2,5	3,5
SONDRIO	573	560	-2,3	-2,6	0,6
VARESE	12.347	11.262	-8,8	-1,3	12,4
COMO+LECCO	17.065	15.732	-7,8	-1,2	17,4
LOMBARDIA	94.308	89.777	-4,8	-2,1	100,0
ITALIA	464.171	474.055	2,1	-1,4	19,1(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Tra i **distretti industriali** riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello “**Serico Comasco**” e quello “**Tessile Lecchese**”. Il primo comprende 88 comuni situati in provincia di Como, mentre il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L’attività *core* delle aziende del **distretto “Serico Comasco”** è quella della tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano, seppure di minor importanza, la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l’[Osservatorio Distretto Tessile Comasco](#)).

Le imprese facenti parte del **distretto “Tessile Lecchese”** sono specializzate nella produzione di tessuti per l’arredamento (*in primis jacquard* e velluti). Si tratta di realtà altamente specializzate, vitali, flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all’innovazione e per la capacità di “fare rete”.

1.3 Il comparto tessile artigiano

Alla fine del 1° semestre 2020 le **imprese artigiane attive del settore tessile** in Italia sono circa 46,7mila (il 3,6% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono poco più di 7,4mila, pari al 3,1%.

Per quanto riguarda l’**area lariana**, le **aziende artigiane del tessile attive a fine giugno 2020** sono 691 e rappresentano il 2,9% del totale. La provincia di **Como** ne conta 528: il 3,4% di tutte le imprese artigiane; a **Lecco** la quota sul totale è dell’1,9% e le aziende sono 163.

**Consistenza delle imprese artigiane del settore tessile province lombarde
Incidenza % su totale imprese al 30.6.2020**

Provincia	Imprese artigiane attive 30/6/2020	Imprese attive artigiane settore tessile 30/6/2020	% imprese artigiane al 30/6/2020
BERGAMO	30.070	762	2,5
BRESCIA	33.300	1.054	3,2
COMO	15.313	528	3,4
CREMONA	8.473	189	2,2
LECCO	8.481	163	1,9
LODI	5.120	78	1,5
MANTOVA	11.082	721	6,5
MILANO	68.750	2.193	3,2
MONZA B.ZA	22.267	508	2,3
PAVIA	13.940	391	2,8
SONDRIO	4.258	51	1,2
VARESE	19.171	803	4,2
COMO+LECCO	23.794	691	2,9
LOMBARDIA	240.225	7.441	3,1
ITALIA	1.282.514	46.743	3,6

1.4 L'andamento del comparto tessile artigianale nel periodo 1/1/2016-31/12/2019

Nel periodo 2016-giugno 2020, in **Italia** si registra un calo delle aziende artigiane del tessile di oltre 4,8mila unità (-9,4%); in **Lombardia** la diminuzione è stata di circa 900 imprese (-10,8%). La quota sul totale nel nostro Paese scende dal 3,8% al 3,6%, mentre in Lombardia passa dal 3,3% al 3,1%

Negli ultimi 4 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili di 83 unità (-10,7%) e la quota è scesa dal 3,1% al 2,9%. **Como** ne ha perse 62 (-10,5%) e il peso rispetto al totale è diminuito dal 3,7% al 3,4%, mentre per **Lecco** il calo è stato di 21 imprese attive (-11,4%); la quota diminuisce dall'2% all'1,9%.

Tutte le province lombarde hanno visto diminuire il numero delle aziende tessili, ad eccezione di Sondrio (+4 unità, +8,5%); in particolare Mantova, Brescia e Varese (rispettivamente -203, -191 e -158 unità, pari al -22%, -15,3% e -16,4%).

Nel **1° semestre 2020**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende tessili artigiane di circa 900 unità (-1,9%); in **Lombardia** di quasi 200 imprese (-2,4%). Nonostante ciò, le quote sul totale restano invariate rispetto al 2019 sia nel contesto nazionale che in quello regionale.

Nei primi sei mesi del 2020 l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende tessili artigiane di 14 unità (-2%). **Como** ha perso 9 unità attive (-1,7%); la percentuale sul totale diminuisce dal 3,5% al 3,4%), mentre per **Lecco** il calo è stato di 5 unità (-3%); la quota è scesa leggermente (a fine 2019 era pari al 2%).

Le imprese artigiane del tessile nei primi sei mesi del 2020 sono cresciute a Pavia (+5: +1,3%) e sono rimaste invariate a Sondrio, calando in tutti gli altri territori lombardi; in particolare, sono Mantova, Milano e Brescia a registrare le *performance* peggiori (rispettivamente -60, -39 e -23, pari al -7,7%, al -1,7% e al -2,1%).

Imprese attive artigiane settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-30/6/2020 e incidenza % 30/6/2020 provincia sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	30/6/2020	Variazione 1/1/2016-30/6/2020	Variazione 1/1/2020-30/6/2020	INCIDENZA 30/6/2020 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	844	762	-9,7	-2,3	10,2
BRESCIA	1.245	1.054	-15,3	-2,1	14,2
COMO	590	528	-10,5	-1,7	7,1
CREMONA	211	189	-10,4	-2,1	2,5
LECCO	184	163	-11,4	-3,0	2,2
LODI	82	78	-4,9	-2,5	1,0
MANTOVA	924	721	-22,0	-7,7	9,7
MILANO	2.278	2.193	-3,7	-1,7	29,5
MONZA B.ZA	561	508	-9,4	-1,2	6,8
PAVIA	415	391	-5,8	1,3	5,3
SONDRIO	47	51	8,5	0,0	0,7
VARESE	961	803	-16,4	-2,7	10,8
COMO+LECCO	774	691	-10,7	-2,0	9,3
LOMBARDIA	8.342	7.441	-10,8	-2,4	100,0
ITALIA	51.589	46.743	-9,4	-1,9	15,9(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

2) L'interscambio commerciale (2018, 2019 e 1° semestre 2020)

2.1 Quadro di sintesi export

Il totale delle **esportazioni³ italiane** nel 1° semestre 2020 ammonta a 201,4 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,2%; in **Lombardia** la quota del settore è il 9,6% del totale (pari a 5,2 miliardi di Euro). Rispetto al primo semestre 2019, le esportazioni del tessile sono diminuite del 26,2% in Italia (-7,3 miliardi di Euro) e del 24,7% a livello regionale, con un calo pari a 1,7 miliardi di Euro (mentre il totale dell'*export* ha registrato un -15,3% sia in Italia che in Lombardia).

Il totale delle esportazioni **lariane** realizzate nel 1° semestre 2020 ammonta a quasi 4,3 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 14,8% (-207,8 milioni di Euro: -24,6%, a fronte del -16,6% dell'intero *export*). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 21,7% del totale (il valore assoluto cala del 25,5% nei confronti del 1° semestre 2019: -177,4 milioni di Euro; *export* complessivo -16,3%) e rappresenta il 10% delle esportazioni regionali del comparto. A **Lecco** la quota dell'*export* tessile è del 6,1% e lo stesso è diminuito del 20,6%, pari a 30,4 milioni di Euro in meno (contro il -17% dell'*export* complessivo); la quota sul totale regionale del tessile lecchese è pari al 2,3%.

A livello regionale, tutti i territori evidenziano cali delle esportazioni del comparto tessile; in particolare, in valori assoluti, Milano, Como e Bergamo mostrano le *performance* peggiori (rispettivamente, -1 miliardo di Euro, -177,4 e -132,4 milioni di Euro, pari al -27,4%, al -25,5% e al -26,5%). Tutte le province tranne Pavia e Brescia evidenziano cali del settore tessile superiori a quelli dell'*export* complessivo.

Esportazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre Anni 2019 e 2020.

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale	Peso della provincia su totale regionale	
	1° sem 2019	1° sem 2020	1° sem 2019	1° sem 2020	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	8.160,2	6.792,4	499,5	367,1	-16,8	-26,5	5,4	12,6	7,1
BRESCIA	8.488,6	6.952,9	359,2	294,1	-18,1	-18,1	4,2	12,9	5,7
COMO	2.848,1	2.384,6	695,5	518,2	-16,3	-25,5	21,7	4,4	10,0
CREMONA	2.381,7	1.968,6	104,1	82,1	-17,3	-21,2	4,2	3,7	1,6
LECCO	2.306,2	1.914,2	147,6	117,2	-17,0	-20,6	6,1	3,6	2,3
LODI	1.547,8	1.427,2	37,8	31,4	-7,8	-16,8	2,2	2,6	0,6
MANTOVA	3.373,8	2.833,2	385,3	300,3	-16,0	-22,1	10,6	5,3	5,8
MILANO	22.412,7	19.171,1	3.710,5	2.694,8	-14,5	-27,4	14,1	35,6	52,1
MONZA B.ZA	4.782,9	4.149,0	224,7	172,9	-13,3	-23,1	4,2	7,7	3,3
PAVIA	1.982,1	1.746,2	245,7	243,6	-11,9	-0,8	13,9	3,2	4,7
SONDRIO	360,2	356,8	8,8	7,3	-0,9	-17,1	2,1	0,7	0,1
VARESE	4.995,4	4.216,3	455,9	346,3	-15,6	-24,1	8,2	7,8	6,7
COMO +LECCO	5.154,3	4.298,8	843,1	635,3	-16,6	-24,6	14,8	8,0	12,3
LOMBARDIA	63.639,7	53.912,5	6.874,8	5.175,2	-15,3	-24,7	9,6	100,0	100,0
ITALIA	237.777,8	201.413,2	27.768,0	20.500,6	-15,3	-26,2	10,2	26,8 (*)	25,2 (*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

³ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i Paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono provvisori e sono soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: www.coeweb.istat.it. I dati qui indicati sono provvisori.

2.2 Quadro di sintesi import

Il totale delle **importazioni italiane** nel 1° semestre 2020 ammonta a oltre 178,4 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta l'8,2%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 6,7% del totale (poco più di 3,9 miliardi di Euro). Rispetto al 1° semestre 2019, le esportazioni del tessile sono calate del 10,7% in Italia (-1,7 miliardi di Euro) e del 14,5% a livello regionale, pari a -660 milioni di Euro (mentre il totale dell'*import* ha registrato un -17,3% in Italia e un -15% in Lombardia).

Il totale delle importazioni **lariane** realizzate nel 1° semestre 2020 ammonta a oltre 2,5 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 12,2% (con un calo del 20,2% sul valore assoluto, pari a -77,8 milioni di Euro; l'intero *import* diminuisce del 15,3%). In provincia di **Como** il "peso" dell'*import* del settore è pari al 17,4% del totale (il valore assoluto cala del 21,4%, pari a 66,8 milioni di Euro nei confronti dei primi sei mesi del 2019; *import* complessivo -16,5%) e al 6,3% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** il tessile rappresenta il 5,6% dell'*import* provinciale totale, con un calo di 11 milioni di Euro (-15%, contro il -13,8% dell'*import* complessivo). La quota lecchese sul totale regionale dell'*import* tessile è pari all'1,6%.

Tra i territori lombardi, solo Pavia evidenzia un incremento delle importazioni del comparto tessile (+22,3 milioni di Euro: +22,7%), mentre quelli con le peggiori *performance* (in valori assoluti) sono Milano, Bergamo e Como (-360,2, -84,5 e -66,8 milioni di Euro: -14,4%, -20,3% e -21,4%). Le uniche province lombarde che evidenziano cali percentuali dell'*import* tessile più bassi della variazione totale sono Brescia, Cremona e Mantova.

Importazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre anni 2019 e 2020.

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale	Peso della provincia su totale regionale	
	1° sem 2019	1° sem 2020	1° sem 2019	1° sem 2020	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	4.888,6	4.095,9	417,2	332,7	-16,2	-20,3	8,1	7,0	8,6
BRESCIA	4.895,7	3.865,3	276,4	248,9	-21,0	-9,9	6,4	6,7	6,4
COMO	1.684,2	1.405,9	312,0	245,2	-16,5	-21,4	17,4	2,4	6,3
CREMONA	2.379,7	2.100,5	42,9	41,1	-11,7	-4,3	2,0	3,6	1,1
LECCO	1.295,9	1.117,3	74,0	62,9	-13,8	-15,0	5,6	1,9	1,6
LODI	2.947,4	2.732,7	82,9	75,9	-7,3	-8,5	2,8	4,7	2,0
MANTOVA	2.706,5	2.150,1	209,7	170,2	-20,6	-18,8	7,9	3,7	4,4
MILANO	35.656,0	30.568,2	2.507,3	2.147,1	-14,3	-14,4	7,0	52,6	55,3
MONZA B.ZA	4.025,8	3.574,8	230,8	195,8	-11,2	-15,2	5,5	6,2	5,0
PAVIA	4.159,4	3.118,7	98,7	121,0	-25,0	22,7	3,9	5,4	3,1
SONDRIO	232,3	192,2	5,5	4,4	-17,3	-19,1	2,3	0,3	0,1
VARESE	3.496,8	3.200,4	280,3	236,0	-8,5	-15,8	7,4	5,5	6,1
COMO +LECCO	2.980,1	2.523,3	386,0	308,2	-15,3	-20,2	12,2	4,3	7,9
LOMBARDIA	68.368,3	58.122,0	4.537,6	3.881,3	-15,0	-14,5	6,7	100,0	100,0
ITALIA	215.698,8	178.415,6	16.331,8	14.579,9	-17,3	-10,7	8,2	32,6(*)	26,6(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

2.3 I sotto-settori del tessile

Nel **1° semestre 2020**, il principale prodotto del comparto **esportato** delle imprese **lariane** sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 67,3% del totale dell'intero settore, seguiti dagli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 22,6% e 10,2%). Nei primi sei mesi del 2020, prosegue il calo già registrato nell'intero 2019 in tutti i sotto-settori; in particolare gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia”, paragonando l'export del 1° semestre 2020 con quello dello stesso periodo dello scorso anno, registrano una diminuzione di 69,7 milioni di Euro (-32,7%), mentre i “prodotti tessili” di 133,6 milioni di Euro (-23,8%). Più contenuta la variazione negativa degli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (-6,6%: -4,6 milioni di Euro). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 63,8% delle merci del comparto esportate (-114,3 milioni di Euro rispetto a quanto esportato nel 1° semestre 2019: -25,7%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 27,3% (-60,9 milioni di Euro: -32,1%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” l'8,9% (-2,1 milioni di Euro: -3,5%). I primi due settori avevano già registrato diminuzioni nell'intero 2019, mentre gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” avevano messo a segno una crescita delle esportazioni del 27% rispetto al 2018. A **Lecco** i “prodotti tessili” sono l'83,3% delle merci del comparto esportate (-19,3 milioni di Euro: -16,5%), gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 12,5% (-8,7 milioni di Euro: -37,4%) e gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 4,3% (-2,4 milioni di Euro: -32,9%). Anche a Lecco quest'ultimo settore registra un'inversione di tendenza rispetto all'aumento registrato nel 2019 (+1,1 milioni di Euro, +8%).

Esportazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2018- 2019 e 1° semestre 2019 e 2020.

Area lariana	2018	2019	1° sem 2019	1° sem 2020	Var. % 2018/2019	Var. % 1° sem 2019/1° sem. 2020	Comp. % 2020
Prodotti tessili	1.081,8	1.062,4	560,9	427,3	-1,8	-23,8	67,3
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	540,7	441,5	213,0	143,3	-18,3	-32,7	22,6
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	116,2	144,9	69,3	64,7	24,7	-6,6	10,2
TOTALE	1.738,7	1.648,8	843,1	635,3	-5,2	-24,6	100,0

Provincia di COMO	2018	2019	1° sem 2019	1° sem 2020	Var. % 2018/2019	Var. % 1° sem 2019/1° sem 2020	Comp. % 2020
Prodotti tessili	869,9	854,5	444,0	329,7	-1,8	-25,7	63,8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	486,0	393,2	189,6	128,7	-19,1	-32,1	27,3
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	102,5	130,1	61,8	59,7	27,0	-3,5	8,9
TOTALE	1.458,4	1.377,8	695,5	518,2	-5,5	-25,5	100,0

Provincia di LECCO	2018	2019	1° sem 2019	1° sem 2020	Var. % 2018/2019	Var. % 1° sem 2019/1° sem 2020	Comp. % 2020
Prodotti tessili	211,9	207,8	116,9	97,6	-1,9	-16,5	83,3
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	54,7	48,3	23,3	14,6	-11,6	-37,4	12,5
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	13,7	14,8	7,4	5,0	8,0	-32,9	4,3
TOTALE	280,3	271,0	147,6	117,2	-3,3	-20,6	100,0

Per quanto riguarda le **importazioni** del comparto tessile **lariano**, la voce principale sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 62,1% del totale dell’intero settore, seguiti da “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 22,2% e 15,7%). Ripetto alla variazione dell’intero 2019, questi due ultimi settori invertono la tendenza, registrando nei primi sei mesi del 2020 - paragonati allo stesso periodo dello scorso anno - un deciso rallentamento delle importazioni. Gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” avevano registrato (nell’intero 2019) una crescita di 3,7 milioni di Euro (+1,9%), mentre nei primi sei mesi del 2020 il calo è stato di 21,3 milioni di Euro (-23,7%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili”, dopo il +15,2% dello scorso anno (pari a +15,5 milioni di Euro), nel 1° semestre 2020 evidenziano un -18,6% (-11,1 milioni di Euro). Prosegue, invece, il rallentamento delle importazioni dei “prodotti tessili” (nel 2019 -19,3 milioni di Euro: -4,2%; negli ultimi sei mesi -45,5 milioni di Euro: -19,2%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 63,6% delle merci importate del comparto (-44,4 milioni di Euro rispetto a quanto esportato nel 1° semestre 2019: -22,4%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 21,1% (-13,9 milioni di Euro: -21%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 15,3% (-8,5 milioni di Euro: -17,8%). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono il 59,5% delle merci importate del settore (-1,1 milioni di Euro rispetto a quanto importato nel 1° semestre 2019: -2,7%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 25,8% (-7,4 milioni di Euro: -31,4%), gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 14,8% (-2,6 milioni di Euro: -21,9%).

Importazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni), variazione e composizione percentuale. Anni 2018- 2019 e 1° semestre 2019 e 2020.

Area lariana	2018	2019	1° sem 2019	1° sem 2020	Var. % 2018/2019	Var. % 1° sem 2019/1° sem 2020	Comp. % 2020
Prodotti tessili	455,8	436,5	236,8	191,3	-4,2	-19,2	62,1
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	186,8	190,5	89,6	68,3	1,9	-23,7	22,2
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	101,8	117,3	59,6	48,5	15,2	-18,6	15,7
TOTALE	744,5	744,3	386,0	308,2	0,0	-20,2	100,0

Provincia di COMO	2018	2019	1° sem 2019	1° sem 2020	Var. % 2018/2019	Var. % 1° sem 2019/1° sem 2020	Comp. % 2020
Prodotti tessili	380,3	366,1	198,3	153,9	-3,7	-22,4	63,6
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	135,2	137,0	66,0	52,1	1,3	-21,0	21,1
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	80,3	96,2	47,7	39,2	19,8	-17,8	15,3
TOTALE	595,8	599,3	312,0	245,2	0,6	-21,4	100,0

Provincia di LECCO	2018	2019	1° sem 2019	1° sem 2020	Var. % 2018/2019	Var. % 1° sem 2019/1° sem 2020	Comp. % 2020
Prodotti tessili	75,5	70,4	38,5	37,4	-6,8	-2,7	59,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	51,6	53,4	23,6	16,2	3,5	-31,4	25,8
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	21,6	21,2	11,9	9,3	-1,8	-21,9	14,8
TOTALE	148,7	144,9	74,0	62,9	-2,5	-15,0	100,0

3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 1° semestre 2020)

Da circa vent'anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con il Sistema camerale lombardo, con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese di industria, artigianato, commercio, costruzioni e servizi.

Queste indagini settoriali costituiscono un osservatorio privilegiato che consente l'acquisizione di importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese di tutti i settori produttivi lombardi, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale ed internazionale⁴.

Nei paragrafi che seguono verrà illustrato l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia e delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2019, confrontandolo con l'andamento congiunturale nello stesso periodo per il settore "tessile" (codifica Ateco 13).

⁴ Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il **settore industria** sono circa 1.500. **Per ogni trimestre**, all'interno del campione regionale, risultano **circa 100 aziende con sede in provincia di Como e altrettante con sede in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del settore "tessile" (codice ateco 13) è composto da circa 100 imprese, quello della provincia di Como da circa 30 aziende, mentre le imprese lecchesi sono una decina. Le aziende **artigianali** intervistate trimestralmente sono circa 1.100 a livello regionale (di cui 80 nel "tessile"); 170 sono le aziende artigianali lariane intervistate (equamente ripartite tra Como e Lecco) di cui 16 nel comparto "tessile".

3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2019 la **produzione industriale lombarda** ha mostrato un andamento positivo: +2% nell'intero quadriennio (+1,3% nel 2016, +3,7% l'anno successivo, +3% nel 2018 e +0,2% nel 2019). Nel **1° semestre 2020** sono, invece, evidenti gli effetti della pandemia da Covid 19: la produzione è calata del 15,4% rispetto al medesimo periodo dello scoso anno.

In **provincia di Como**, nel quadriennio 2016-2019 la produzione industriale ha registrato una crescita: dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla: +0,1%. Nell'intero periodo in questione, la produzione industriale è aumentata dello 0,4%. In **provincia di Lecco** l'incremento è stato ancor più rilevante: +2,1% nell'intero quadriennio considerato (invariata nel 2016, +6,1% nel 2017, +3% nel 2018; nel 2019 c'è stato un calo dello 0,9%).

Nel **1° semestre 2020** il territorio lariano evidenzia pesanti cali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: la produzione industriale registra un -18,7% a **Como** e un -9,3% a **Lecco**.

Nel periodo 2016-2019 la **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento positivo: +1,6% nell'intero quadriennio (+1,2% nel 2016, +2,6% l'anno successivo, +1,9% nel 2018 e +0,6% nel 2019). Il **1° semestre 2020** ha registrato un forte rallentamento anche del comparto artigiano, con una diminuzione della produzione del 18,6%.

In **provincia di Como** la produzione del comparto artigiano ha registrato una crescita nel quadriennio 2016-2019: +1,1% nel 2016, +2,5% nel 2017, +2% nel 2018 e +1,2% nel 2019. Nell'intero periodo in questione, la produzione artigiana è aumentata dell'1,7%. In **provincia di Lecco** l'incremento è stato dell'1,5% (+2,8% nel 2016, +2,8% nel 2017, +2% nel 2018 e -1,6% nel 2019).

Gli effetti della pandemia da Covid-19 sono evidenti anche nel comparto artigiano che nel **1° semestre 2020** mostra un calo della produzione del 18,5% a **Como** e del 16,9% a **Lecco** rispetto allo stesso periodo del 2019.

3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nel settore industria e artigianato

Nel periodo 2016-2019 la **produzione industriale del comparto tessile, in Lombardia**, ha mostrato un *trend* negativo: -0,3% nell'intero quadriennio (-0,2% nel 2016, -0,8% l'anno successivo, +1,2% nel 2018 e -1,5% nel 2019). Nel **1° semestre 2020** la produzione è calata di 25,2 punti percentuali rispetto al medesimo periodo dello scoso anno.

In **provincia di Como**, considerando il quadriennio 2016-2019 la produzione del comparto tessile del settore industria ha registrato un calo. Dopo un biennio 2016-2017 molto negativo (rispettivamente -3,5% e -2,6%), c'è stata un'inversione di tendenza nei due anni successivi: nel 2018 +2,7% e nel 2019 +0,7%. Nell'intero quadriennio, la produzione è diminuita dello 0,7%. Viceversa, in **provincia di Lecco** la produzione nell'intero quadriennio è aumentata dello 0,8%; l'incremento si è concentrato nel primo biennio (+2,8% nel 2016 e +1,1% nel 2017), nel 2018 la produzione del settore è rimasta stabile e nell'ultimo anno è calata dello 0,8%.

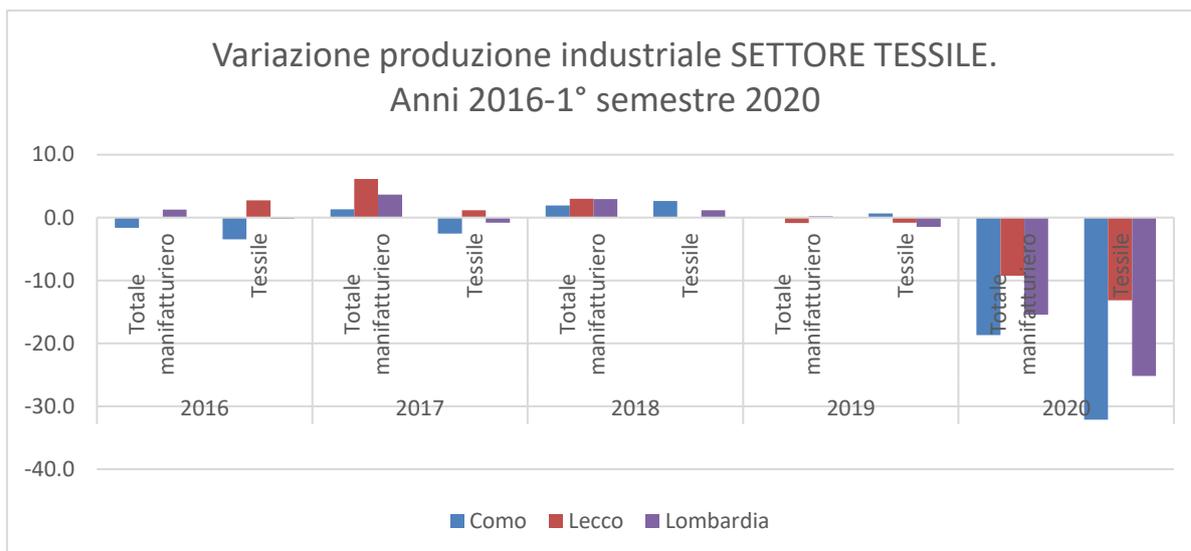
Nel **1° semestre 2020** anche il territorio lariano evidenzia pesanti cali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: la produzione del comparto metalmeccanico registra un -32,1% a **Como** e un -13,1% a **Lecco**.

Nel quadriennio 2016-2019 la **produzione tessile del comparto artigiano lombardo** è diminuita dello 0,4% (-2,1% nel 2016, +1,2% l'anno successivo, -0,1% nel 2018 e -0,4% nel 2019). Il **1° semestre 2020** registra una diminuzione del 23,5%.

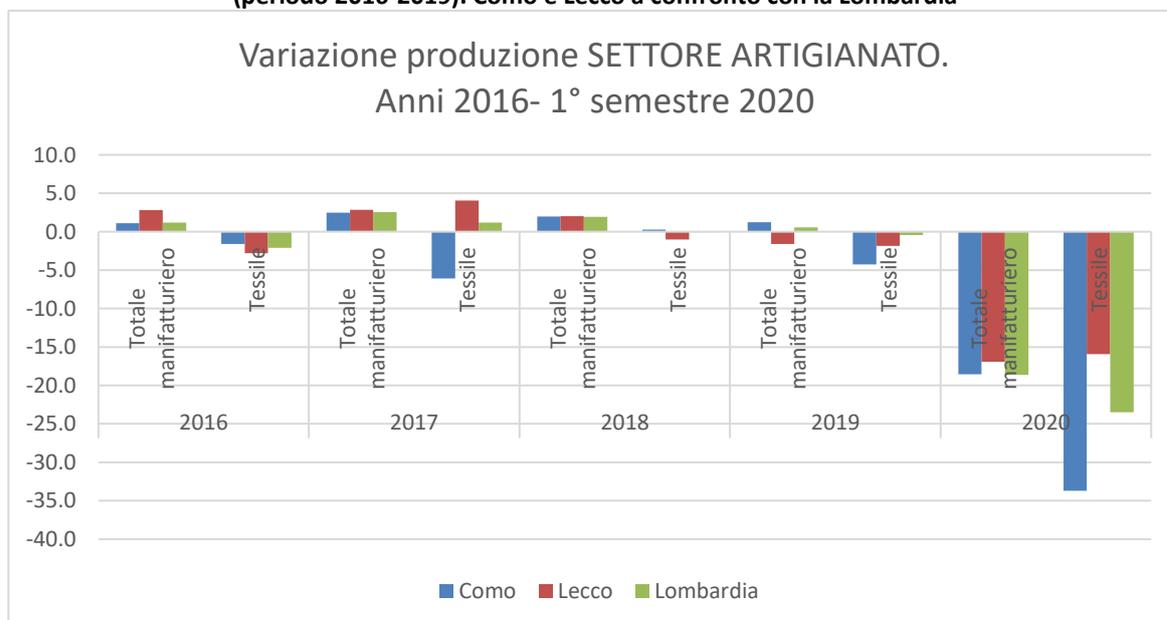
In **provincia di Como**, nell'intero periodo 2016-2019, la produzione del settore tessile artigiano è calata di quasi tre punti percentuali (-2,9%): -1,6% nel 2016, -6,1% nel 2017 e, dopo un modesto recupero nel 2018 (+0,3%), il 2019 torna in territorio negativo: -4,3%. In **provincia di Lecco** l'andamento è meno negativo: la produzione del comparto tessile cala dello 0,4% nel quadriennio (-2,8% nel 2016, +4% nel 2017, -1% nel 2018 e -1,8% nel 2019).

Il **primo semestre 2020** evidenzia una contrazione della produzione del comparto metalmeccanico artigiano ancor più significativa del totale di tutti i settori, sia a **Como** che a **Lecco**: nel primo territorio -33,7%; nel secondo -15,9%

Variazione media annua della PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA e TESSILE (periodo 2016-2019). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



Variazione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e TESSILE (periodo 2016-2019). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia